

Comunicato stampa del 20 novembre 2013

Fondo di solidarietà UE per il disastro naturale in Sardegna

L'eurodeputato Andrea Zanoni e altri deputati italiani scrivono al Consiglio dei Ministri italiano chiedendo di avviare la richiesta di accesso al Fondo di solidarietà UE disponibile per le calamità naturali. *“Le autorità italiane non perdano tempo. Massima solidarietà alle persone colpite da questa terribile sciagura e alle famiglie dei 16 scomparsi”*

L'eurodeputato ALDE Andrea Zanoni ha trasmesso insieme ad altri deputati italiani una lettera indirizzata al Consiglio dei Ministri italiano per chiedere alle autorità italiane di formulare apposita richiesta di intervento dell'Unione europea tramite il Fondo di Solidarietà di cui al regolamento n.2012/2002 per la catastrofe naturale che ha colpito la Sardegna in questi giorni.

“L'Europa mette a disposizione un apposito fondo per il ripristino immediato delle infrastrutture e delle attrezzature nei settori dell'elettricità, delle condutture idriche e fognarie, delle telecomunicazioni, dei trasporti, della sanità e dell'istruzione. E poi ancora per la realizzazione di misure provvisorie di alloggio e organizzazione dei servizi di soccorso, la messa in sicurezza immediata delle infrastrutture di prevenzione e misure di protezione immediata del patrimonio culturale e la ripulitura immediata delle zone danneggiate, comprese le zone naturali”, spiega Zanoni.

“In questo modo l'Europa si dimostra vicina ai cittadini colpiti da catastrofi terribili come quella avvenuta in Sardegna, ai quali va tutta la mia solidarietà personale e il mio cordoglio per le 16 vittime innocenti di questa terribile sciagura”, conclude l'eurodeputato.

Tra i primi firmatari firmatari la lettera, oltre che da Zanoni, ci sono Giommara Uggias, Francesca Barracciu, Roberta Angelilli, Antonio Cancian, Lorenzo Fontana, David Sassoli e Gianni Vattimo.